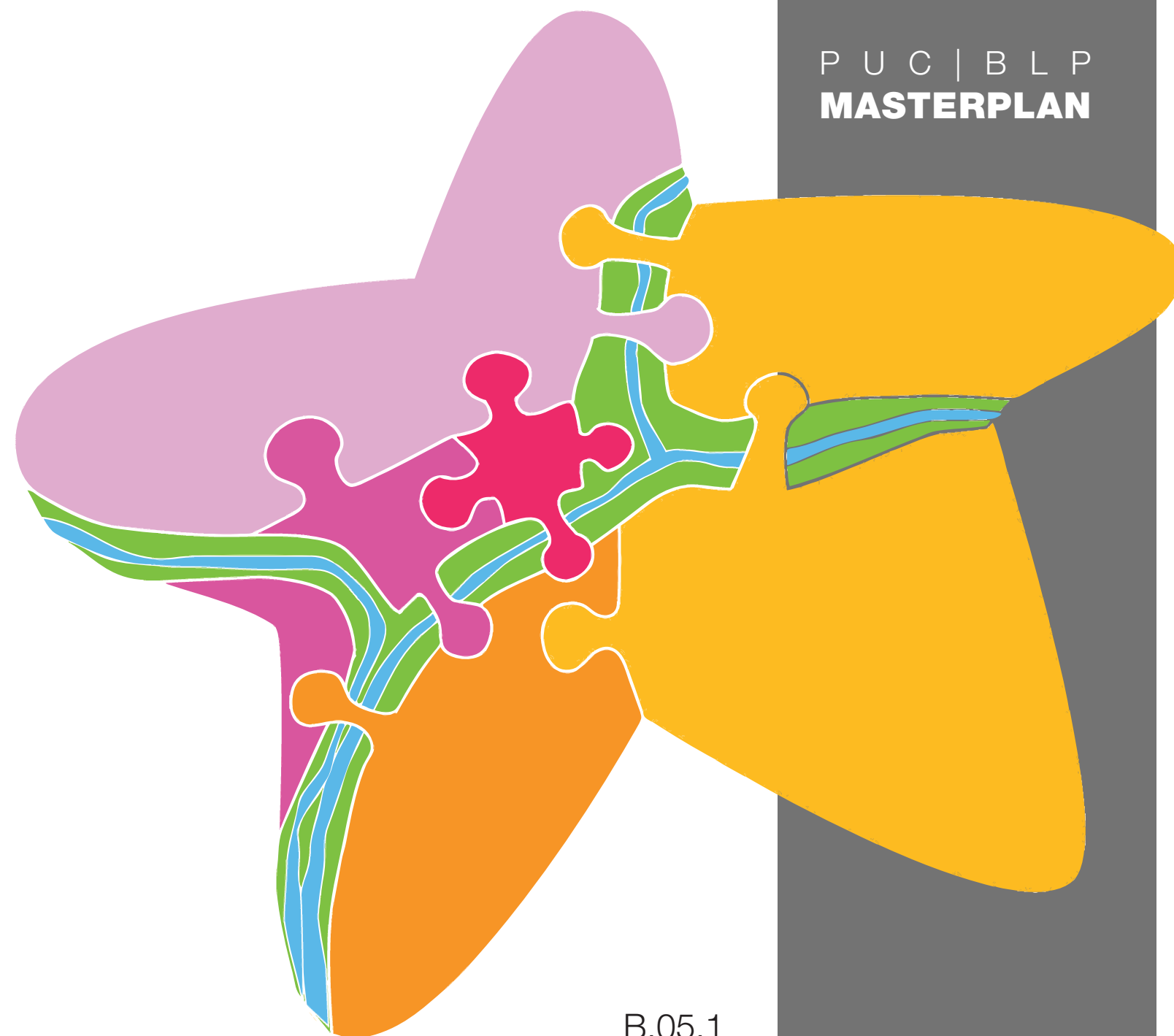




B.05.1

**PROGETTI ESPLORATIVI
PER LE DIRETTRICI DELLE NUOVE CENTRALITÀ**
il Talvera tra Ponte Sant'Antonio e Ponte Druso

**FORSCHUNGSPROJEKTE FÜR DIE LEITLINIEN
DER NEUEN ZENTRALITÄTEN**
die Talfer zwischen St. Anton- und Drususbrücke

arch. Luigi Scolari | arch. Wolfgang Piller

BZ | 2009



Città di Bolzano
Stadt Bozen

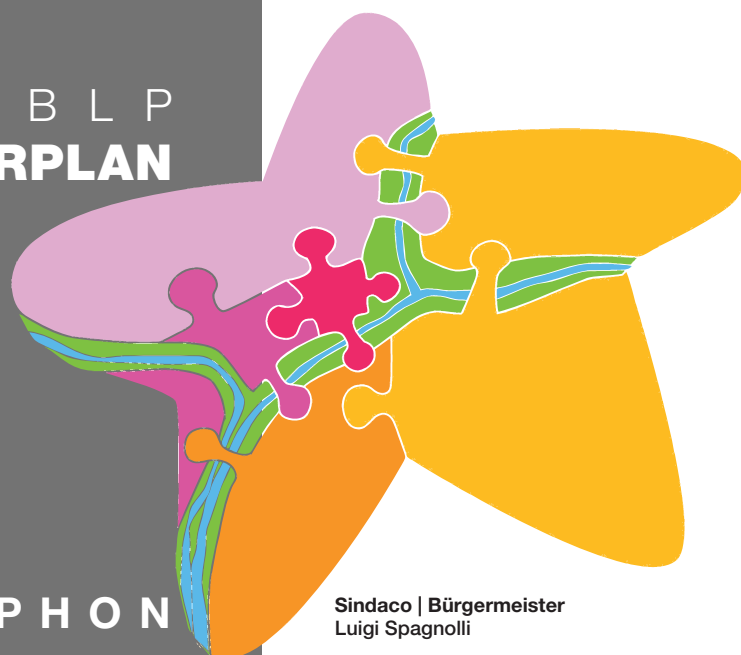
Assessorato all'Urbanistica
e ai Tempi della Città
Assessorat für Urbanistik
und Zeiten der Stadt

URBANCENTER > **bz**



PUC | BLP MASTERPLAN

COLOPHON



Sindaco | Bürgermeister
Luigi Spagnolli

Assessore all'urbanistica e ai tempi della città
Stadträtin für Urbanistik und Zeiten der Stadt
Maria Chiara Pasquali

Coordinamento generale | Allgemeine Koordinierung
Francesco Sbeti – Società Sistema snc

Ripartizione Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Abteilung für Raumplanung und -Entwicklung

Wolfram Pardatscher
Direttore Ripartizione
Abteilungsdirektor

Franco Barducci
Direttore Ufficio Gestione del Territorio
Direktor des Amtes für die Verwaltung des Gemeindegebietes

Fulvio Rizzolo
Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale
Verantwortliche der Dienststelle für Raumplanung

Roberto Loperfido
Responsabile Servizio Sistema Informativo Territoriale
Verantwortliche der Dienststelle für das territoriale Informationssystem

Paola Gobetti e Carla Zandanel
Segreteria Assessorato | Sekretariat des Assessorat

UFFICIO DI PIANO | AMT DES BAULEITPLANES

Servizio Pianificazione Territoriale | Dienststelle für Raumplanung

Fulvio Rizzolo
Responsabile Ufficio di Piano | Verantwortliche des Amtes des Bauleitplanes
Adriana Cattaruzza, Fulvia Gambalunga, Martha Pfeifer, Helmut Pircher

Ufficio Mobilità | Amt für Mobilität
Ivan Moroder, Sergio Berantelli, Barbara Zannin

Ufficio Statistica e Tempi della Città | Amt für Statistik und Zeiten der Stadt
Sylvia Profanter, Sabina Scola

Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums
Renato Spazzini, Cecilia Baschieri, Priska Egger, Emanuele Sascor

Collaboratori | Mitarbeiter:
Irene Breda, Pierluigi Meneghello, Marco De Rovere, Francesco Remonato

Società Sistema snc | Gesellschaft Sistema OHG
Francesco Sbeti, Pierguido Morello, Rosita Izzo, Helene Hölzl
con | mit **Nicola Calende, Marinella Martin, Sara Giacomella, Vincenzo Vecchio**

Consulenze specialistiche | Fachliche Beratungen:
Approfondimenti progettuali | Projektstudien: Carlo Azzolini, Claudio Lucchin, Elena Mezzanotte, Lia Nadalet, Wolfgang Piller, Peter Plattner, Alessia Politi, Luigi Scolari
Energia | Energie: Stefano Fattor e Loris Alberghini
Infrastrutture | Infrastrukturen: Alberto Ardolino, Marina Bolzan, Hannes Hepperger, Danilo Postal
Aspetti giuridico-normativi | Technisch-juristische Beratung: Roberto Nicoli
Paesaggio e verde | Grün und Landschaft: Marco Molon (in.ge.na) e Günther Dichgans
Comunicazione-Urban center | Kommunikation-Urban Center: Hstudio
Carlo Bassetti, Marco Ferracuti, Alessandro Antonuccio – www.hstudio.it
Tempi della città | Zeiten der Stadt: Politecnico di Milano - Piacenza
Sandra Bonfiglioli, Roberto Zedda, Lucia Zanettichini

* il logo del Masterplan è di | Das Logo ist von Helene Hölzl



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato all'Urbanistica
e ai Tempi della Città
Assessorat für Urbanistik
und Zeiten der Stadt

URBANCENTER **bz**



L'asse fluviale compreso tra i ponti S. Antonio e Druso acquista un forte significato in relazione al suo baricentro, il Pontre Talvera. Su questo nodo, si gioca la storia di una città. Via Portici, via Museo, Corso Libertà sono una sequenza di percorsi accomunati dalla presenza diffusa di esercizi commerciali, musei, scuole, e da una coerente storiografia architettonica. Il ponte sul Talvera non costituisce una cesura tra le due città. E' piuttosto la carenza di servizi e luoghi di incontro sui tratti che fiancheggiano l'edificio della Cassa di Risparmio ed il monumento alla Vittoria a costituire una terra di nessuno difficile da superare. Non sono barriere fisiche o simboliche a dividere la città. Riqualificare o realizzare ex novo degli spazi pubblici consente di collegare le estremità di un asse pulsante per Bolzano. Da Piazza Walter a Piazza Gries è possibile legare ogni singola tappa del percorso con questi interventi:

- aprire una piazza davanti al ristrutturando Museo Civico, verso la via Museo;
- ampliare le superfici davanti al porticato della biblioteca civica ed allo sbocco della passeggiata del Talvera;
- realizzare un'isola attrezzata sul torrente, per offrire una relazione concreta con l'acqua;
- riqualificazione del Parco Petrarca con aree aperte affiancate da viali pedociclabili di collegamento con il centro scolastico; realizzazione di un edificio di ingresso al parco con destinazione mista, come polo di attrazione all'estremità del Ponte;
- riduzione dell'impatto celebrativo del Monumento alla Vittoria inserendolo nel verde di un nuovo parco urbano, con due piazze di più piccola dimensione allestite con padiglioni ad uso pubblico e culturale.

Corso Libertà è dotato di portici generosi, ma il traffico veicolare impedisce un collegamento fluido dei due lati, come invece accade nei portici medievali. La realizzazione di piazzole che aggettano sulla strada, a servizio dei locali pubblici esistenti, consente una riduzione sensibile della larghezza stradale e conferisce al corso l'atmosfera di un'area pedonale. La tappa successiva del percorso sosta su Piazza Mazzini con i suoi porticati, sotto i quali possono insediarsi attività di più marcato richiamo sociale. Ancora portici ci conducono al centro di Gries. La parrocchiale barocca, le vigne recintate del Convento Muri, il fronte di edifici storici con gli esercizi commerciali a piano terra, costituiscono un ensemble tagliato in due e fortemente penalizzato dal traffico. Le fasce di rispetto sui fronti possono essere estese e marcate da nuove alberature. Piazza Gries ed all'estremità opposta Piazza Walther vengono così collegate da una sequenza fluida ed ininterrotta di luoghi pubblici qualificanti.

L'asse fluviale prosegue a sud del Ponte Talvera con una riva più ampia, quella sinistra, con un unico polo d'attrazione, il museo di arte moderna e contemporanea. I tratti terminali acquistano specificità a nord con l'isola attrezzata ed a sud con la testata del Ponte Druso. Qui la sostituzione dell'edificio delle carceri con edifici residenziali e/o terziari deve garantire una maggiore permeabilità verso il verde della riva, con viali alberati di penetrazione, posti a pettine su via Dante. Sulla riva destra le discese alla quota delle vie laterali a viale Venezia saranno rese più efficaci per offrire uno sbocco al fiume anche ai quartieri retrostanti. La testata di Ponte Druso si completa con un nuovo edificio, p.es. con un ampliamento dell'Eurac. Si valorizza così un'area priva di qualità e funzioni senza erodere ulteriori superfici dal parco fluviale.

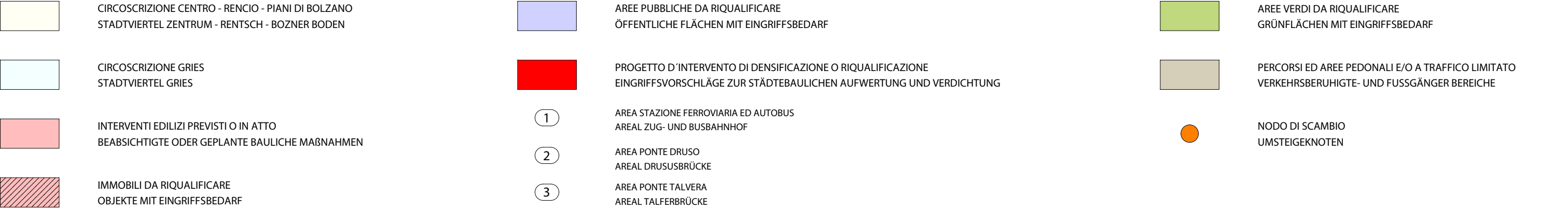
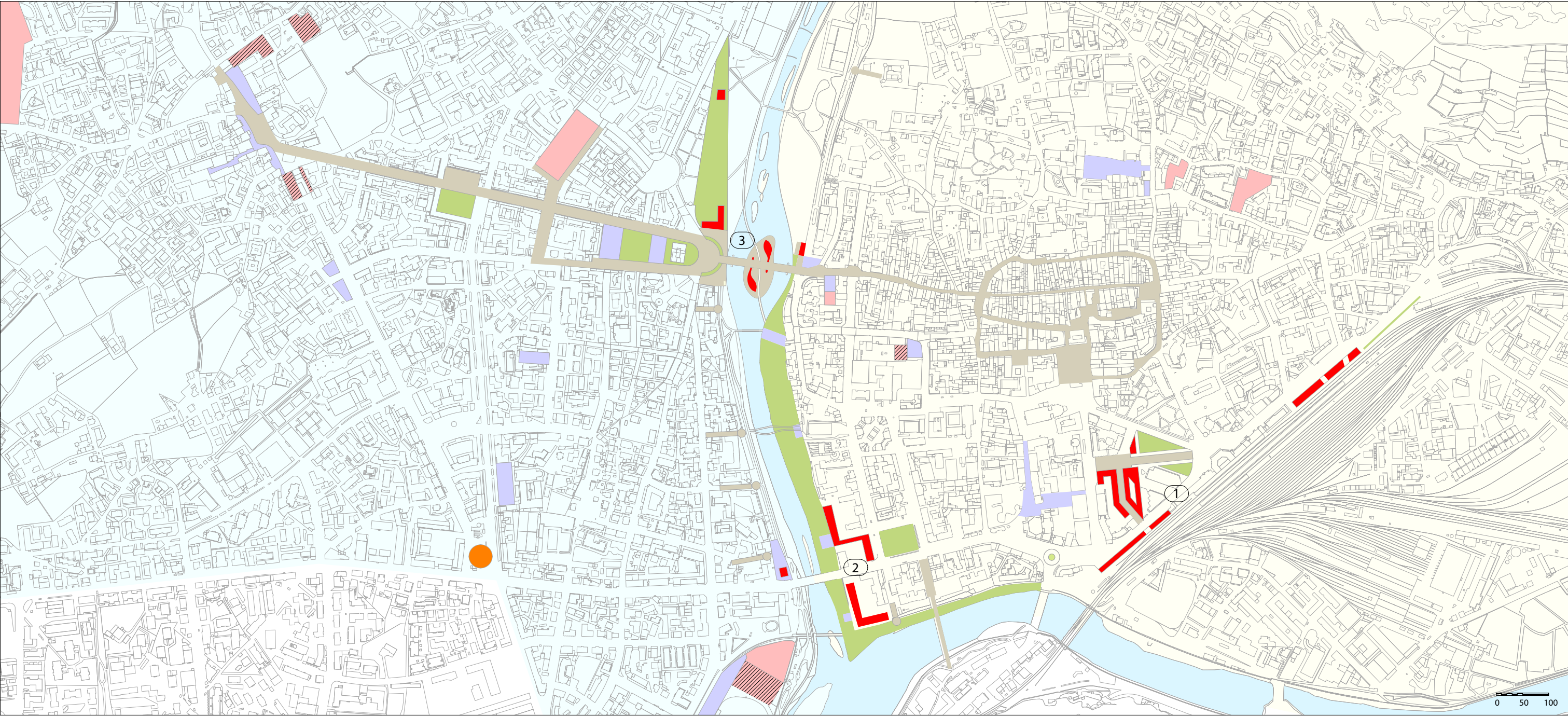
Die städtebauliche Bedeutung des Abschnittes St.Antonbrücke - Drususbrücke hängt weitgehend von dessen Schwerpunkt, der Talferbrücke ab. Diese Engstelle bildet das Verbindungsglied zwischen Altstadt und Gries und bringt als solches die Geschichte Bozens mit ins Spiel. Die Achse Lauben – Museumstrasse - Freiheitsstrasse bildet eine räumliche Sequenz von mehr oder weniger artikulierten städtischen Situationen, charakterisiert durch eine Abfolge von Geschäften, Museen, Schulen u.a. und bildet eine Chronologie des bauhistorischen Ablaufes der Stadtentwicklung.

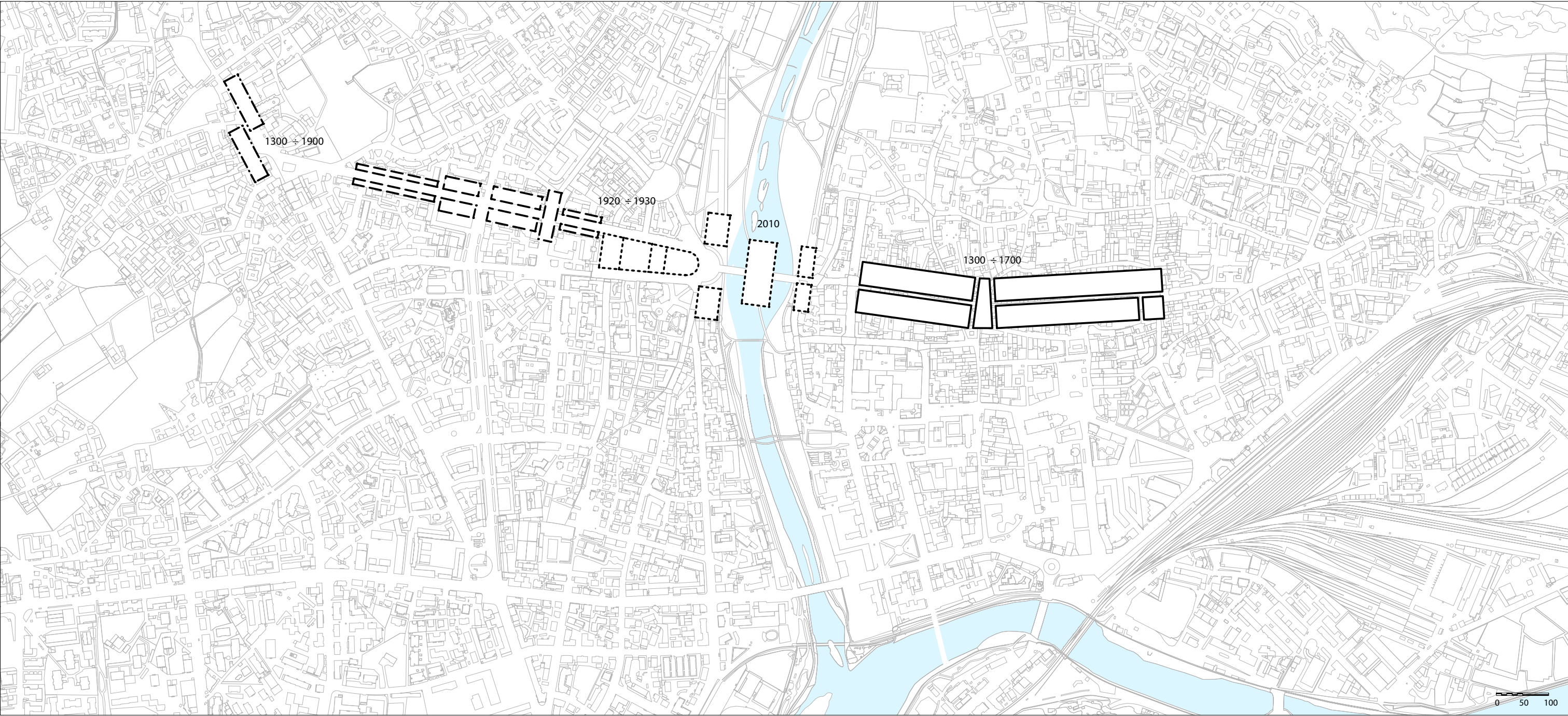
Die Talferbrücke bildet keine Zäsur in dieser Abfolge, auch keine physische oder symbolische Barriere zwischen den Stadtteilen. Hingegen führt das Fehlen attraktiver Einrichtungen entlang der Zugangsstrecken zur Brücke im Nahbereich der Sparkasse und des Siegesdenkmals durch ein Niemandsland. Hier sind revitalisierende Maßnahmen und Eingriffe im öffentlichen Raum gefragt, die punktuelle Highlights entlang der Stadtmagistrale Waltherplatz – Grieser Platz zu schaffen imstand sind und zwar:

- Aufweitung der Museumstrasse zu einem Platz beim neuen Stadtmuseum;
- Aufweitung der Fußgänger-bereiche am Brückenkopf bei den Arkaden der Stadtbibliothek und am Beginn der Wassermauer;
- Verlegung des Flusslaufes der Talfer an die Ufer und Heranführen des Wassers an die Stadt, und in der Mitte eine Insel, die mit verschiedenen Einrichtungen versehen ein attraktives Bindeglied darstellen kann, fußläufig und durch Radwege an die Brücke und die Talferwiesen angebunden;
- Aufwertung des Petrarcaparks mit Anbindung an die Schulen, Anordnung eines Gebäudes als Portal zum Park und als symmetrische städtebauliche Ergänzung des Brückenkopfes;
- Reduzierung der symbolischen Wirkung des Siegesdenkmals durch Einbettung des Denkmals in eine Parklandschaft, die zum Siegesplatz hin in zwei kleinere Platzbereiche mit Pavillons und dgl. gegliedert wird.

Die weitläufigen Grieser Lauben entlang der Freiheitsstrasse sind durch den erheblichen Verkehr vollkommen voneinander getrennt, eine virtuelle Reduzierung der Strassenbreite und eine daraus folgende Rückgabe des Strassenraumes an die Fußgänger wie unter den Altstadtlauben könnte durch die Anordnung kleiner Platzbereiche vor den Lokalen und Geschäften erfolgen sowie durch die zu erwartende Aufwertung und Neubelebung des Kreuzungsbereiches an der Longonstrasse vor dem neuen Bibliothekszentrum. Gleiches gilt auch für den Mazziniplatz und die unteren Grieser Lauben bis zum Grieserplatz. Dieses wertvolle Ensemble mit Stiftskirche, der Klosteranlage, den ummauerten Weingütern und den übrigen platzbildenden Gebäuden wird durch den Verkehr extrem belastet. Eine Aufwertung des Platzes kann nur durch eine weitläufige Restitution der Randflächen an die Fußgänger und durch bepflanzte Raumbegrenzungen erfolgen.

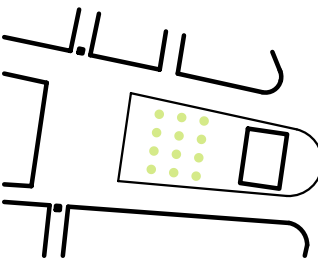
Unterhalb der Talferbrücke bildet das Museion den einzigen städtebaulichen Höhepunkt bis hin zur Drususbrücke. Die Durchlässigkeit zwischen dem linken Ufer und der dahinter liegenden „Neustadt“ am Gilmpark kann durch eine durchgrünte Bebauung auf dem Gefängnis- bzw. Enel-Areal garantiert werden. Ebenso sind die kammartigen Zugänge vom gegenüber liegenden Ufer in die tiefer liegenden Wohnstraßen in Qurein attraktiver zu gestalten. Und schließlich braucht noch der Querein Brückenkopf an der Drususbrücke, eventuell durch einen markanten Erweiterungsbau der Eurac, eine städtebauliche Vervollständigung.





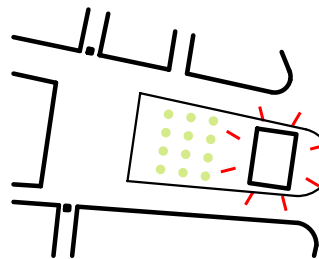
LA PIAZZA - DER PLATZ

1



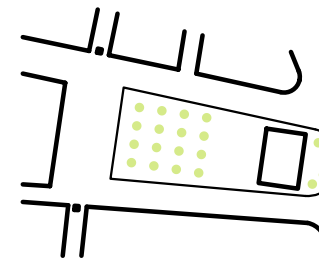
STATO DI FATTO
ISTZUSTAND

2



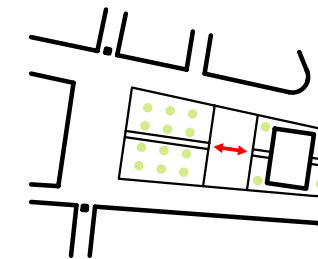
LA GRANDE DIMENSIONE E IL SUO EFFETTO
DIMENSIONEN UND AUSWIRKUNG

3



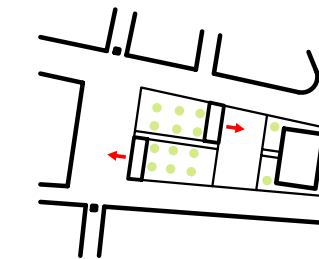
LA PIAZZA SI RIDIMENSIONA, IL RETRO
DEL MONUMENTO HA DUE AFFACCI
DER PLATZ WIRD KLEINER, DAS DENK-
MAL HAT AUCH EINE RÜCKSEITE

4



UN PARCO CENTRALE, IL MONUMENTO
DIVIENE ACCESSIBILE
EIN PARK IN DER MITTE, DAS DENKMAL
WIRD FREIGESTELLT

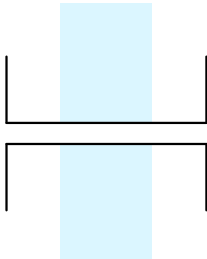
5



UNA NUOVA URBANITÀ:
DUE PIAZZE, UN PARCO ED IL MONUMENTO
EINE NEUE ATTRAKTION:
ZWEI PLÄTZE, EIN PARK UND DAS DENKMAL

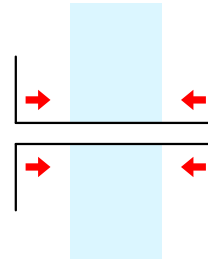
IL PONTE TALVERA E I DUE AFFACCI DELLA CITTÀ
DIE TALFERBRÜCKE UND DIE ZWEI GEGENÜBERLIEGENDEN STADTTEILE

1



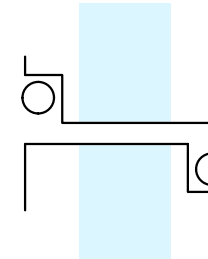
STATO DI FATTO
ISTZUSTAND

2



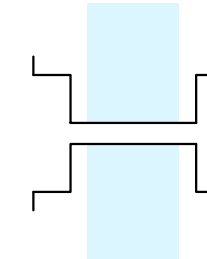
I DUE AFFACCI DEVONO AVVICINARSI
DIE STADT SOLL SICH ANS WASSER SCHMIEGEN

3



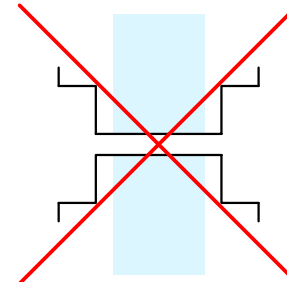
DUE BELVEDERE SUL FIUME CON ATTRAZIONI
EINSEITIGE UFERTERRASSEN MIT ATTRAKTIONEN

4



DOPPIE TERRAZZE SUL FIUME
ZWEISEITIGE UFERTERRASSEN ALS BRÜCKENKOPF

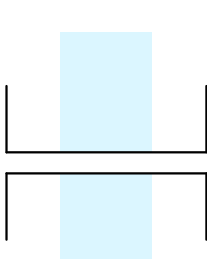
5



ECESSIVAMENTE LARGHE E MONUMENTALI!
ZU WEITLÄUFIG UND MONUMENTAL!

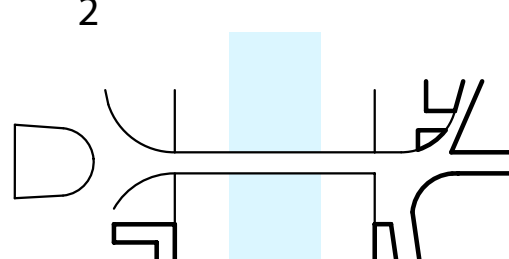
LE TESTATE DEL PONTE - DIE BRÜCKENKÖPFE

1



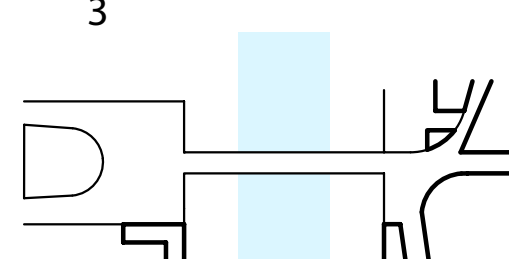
STATO DI FATTO
ISTZUSTAND

2



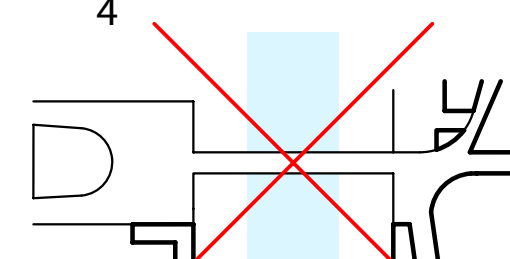
ELEMENTI URBANISTICI
STÄDTEBAULICH MARKANTE ELEMENTE

3



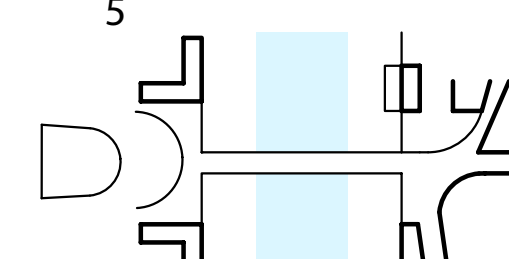
L'EFFETTO DELLE DIMENSIONI
DIMENSIONEN UND AUSWIRKUNG

4



ECESSIVAMENTE LARGHE E MONUMENTALI!
ZU WEITLÄUFIG UND MONUMENTAL!

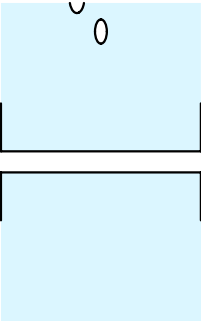
5



IL COMPLETAMENTO DELLE TESTATE,
ARTICOLAZIONE DELLE PIAZZE
NEUE BRÜCKENKÖPFE UND
PLATZGLIEDERUNG

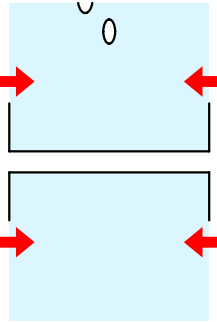
LA CREAZIONE DI UN PUNTO DI INCONTRO - DIE ENTSTEHUNG EINES TREFFPUNKTES

1



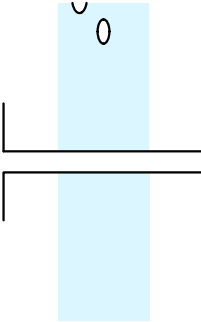
L'ALVEO ORIGINARIO
DER EHEMALIGE VERLAUF
DES FLUSSBETTES

2



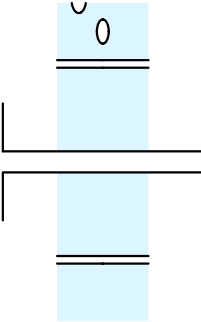
ALLA RICERCA DI AREE VERDI
PER LA CITTÀ
AUF DER SUCHE NACH NEUEN
GRÜNFLÄCHEN FÜR DIE STADT

3



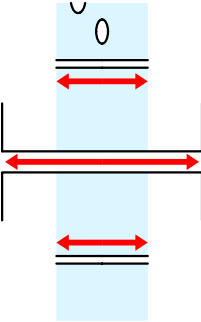
UN ALVEO RISTRETTO PER I
NUOVI PRATI DEL TALVERA
EIN KLEINERES FLUSSBETT
FÜR DIE NEUEN TALFERWIESEN

4



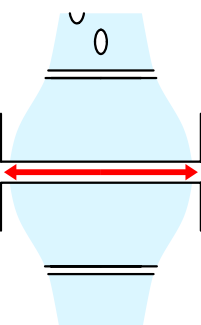
NUOVE PASSERELLE PER PEDONI E CICLISTI
NEUE BRÜCKEN FÜR FUßGÄNGER
UND RADFAHRER

5



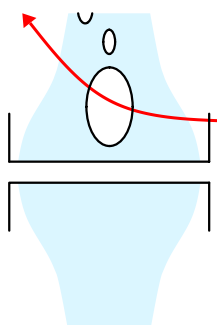
LE PASSERELLE SUL FIUME,
IL PONTE SUI PRATI ?
DIE STEGE ÜBER DEN FLUSS,
DIE BRÜCKE ÜBER DIE WIESE ?

6



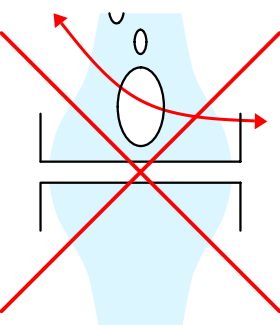
LA CITTÀ SI AVVICINA ALL'ACQUA
DIE STADT REICHT BIS ZUM WASSER

7



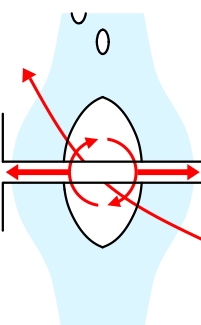
UN ISOLOTTO PER VIVERE IL FIUME
EINE KLEINE INSEL UM DEN FLUSS
ERLEBBAR ZU MACHEN

8



DUE ELEMENTI DIVERSI, URBANO E NATURALE,
NON UNISCONO
ZWEI UNTERSCHIEDLICHE ELEMENTE, STÄDTISCH
UND NATÜRLICH, SIND KEIN BINDEGLIED

9



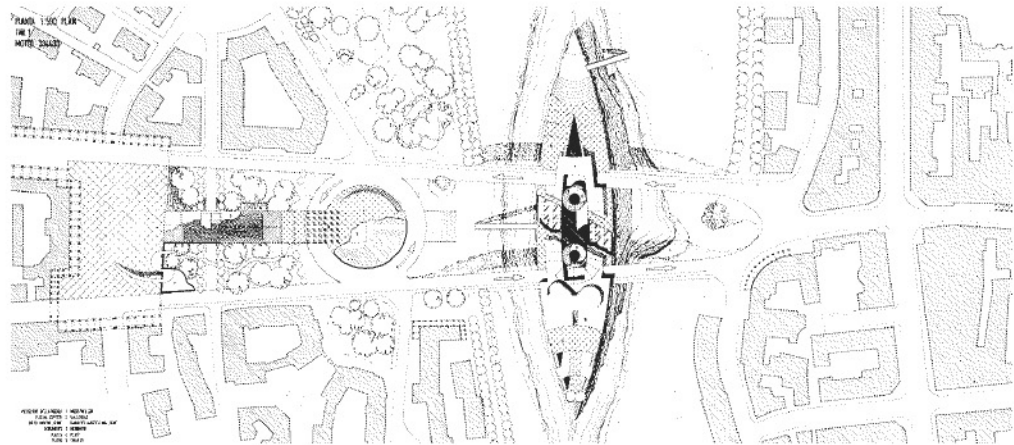
UN PONTE PER INCONTRARSI,
UN' ISOLA PER INTRATTENERSI
EINE BRÜCKE ALS TREFFPUNKT,
EINE INSEL ZUM VERWEILEN



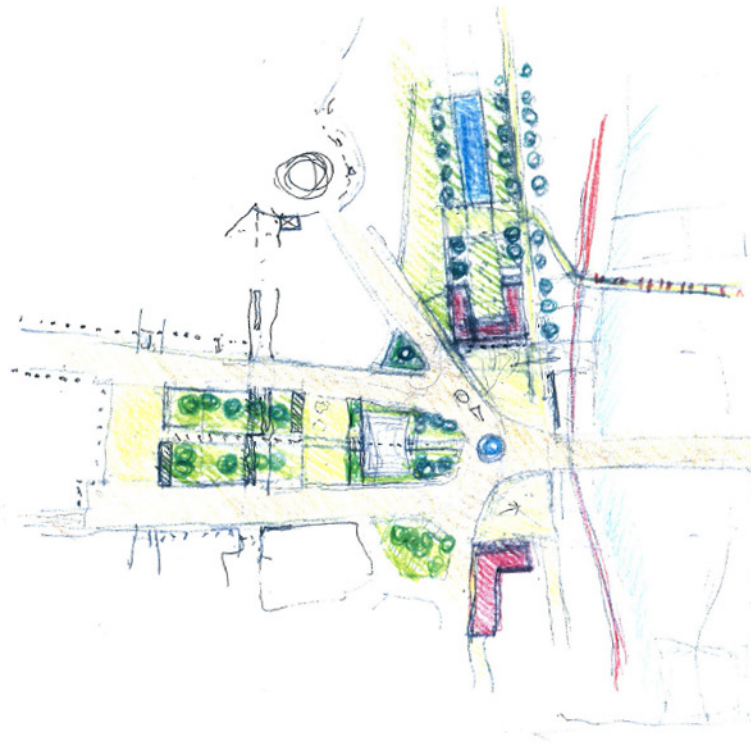
IL QUARTIERE MONUMENTALE DI MARCELLO PIACENTINI
DAS SOG. MONUMENTALVIERTEL VON MARCELLO PIACENTINI



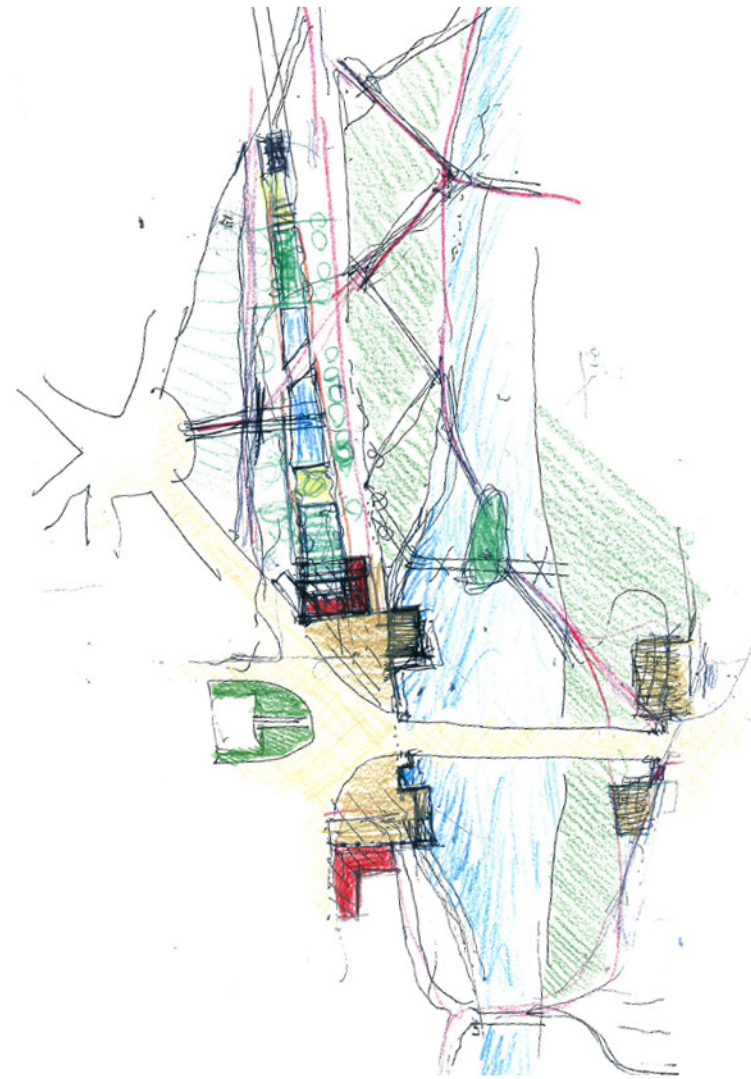
DER BRÜCKENKOPF ALS PARADEPLATZ
LA TESTATA DEL PONTE COME PIAZZA DI PARATA



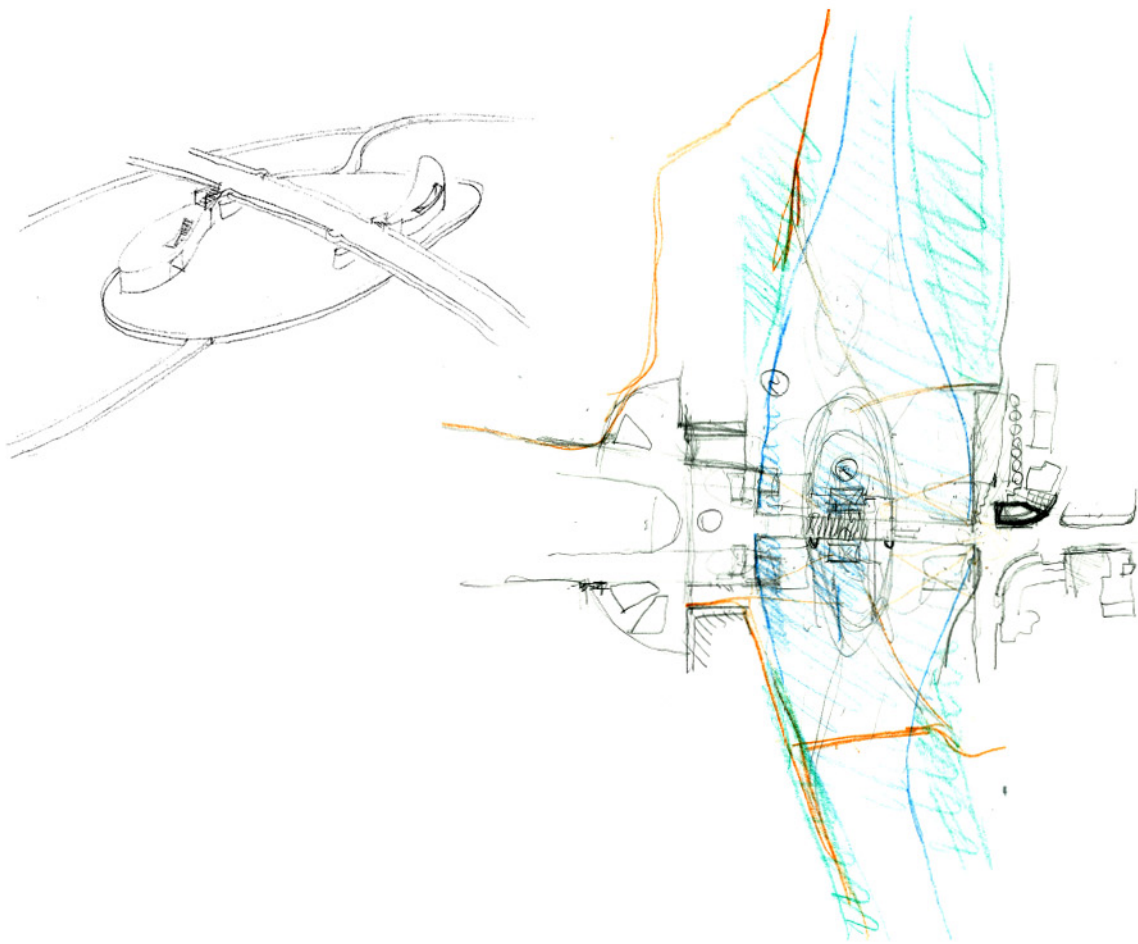
CONCORSO PONTE TALVERA 1979, ARCH. OSWALD ZÖGGERER, BOLZANO
WETTBEWERB TALFERBRÜCKE 1979, ARCH. OSWALD ZÖGGERER, BOZEN



UN NUOVO SPAZIO PUBBLICO: DUE PIAZZE PER UN PARCO
EIN NEUER ÖFFENTLICHER RAUM: ZWEI PLÄTZE FÜR EINEN PARK



I BELVEDERE: DUE AFFACCI SUL FIUME
DIE STADT AN DER WASSERFRONT



LA CITTÀ SI INCONTRA
DIE STADT TRIFFT SICH AUF DER BRÜCKE

